

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2024

ALLEGATO G. RELAZIONE AL RENDICONTO 2024

G



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2024

COMUNE DI POMPEI

PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo. Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

Il D. Lgs. n. 118/2011 all'art. 11, comma 6, prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa riguardano, tra gli altri, le principali voci del conto del bilancio, l'analisi dei residui distinti per anzianità, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate e l'elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati

Il Comune di Pompei ha chiuso l'esercizio finanziario 2024 con un avanzo di amministrazione pari ad euro 30.969.259,11, comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che di parte capitale, la cui composizione viene evidenziata nel prospetto seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE				
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo cassa al 1° gennaio			22.317.458,28		
PAGAMENTI	(-)	6.514.993,41	33.986.654,12	(-)	40.501.647,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				19.569.751,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				19.569.751,35

RESIDUI ATTIVI	(+)	16.497.610,01	9.964.243,37	26.461.853,38
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.297.928,49	5.191.990,62	7.489.919,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.616.383,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.956.043,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			30.969.259,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		14.731.422,77
Fondo anticipazioni liquidità		3.796.207,39
Fondo perdite società partecipate		1.000.000,00
Fondo contenzioso		5.641.735,63
Altri accantonamenti		1.885.160,67
B) Totale parte accantonata		27.054.526,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		887.189,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		121.412,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		37.943,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		34.053,62
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		1.080.599,23
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale parte destinata agli investimenti		512.786,77
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		2.321.346,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2024

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di Pompei, nell'anno 2014, ha partecipato alla sperimentazione con atto deliberativo n.172 del 12/09/2013 prevista dall'art.36 comma 2, del d.lgs n.118/2011 così modificato dall'art.9,comma 4, del D.L. 31/08/2013 n.102, portando a completa riorganizzazione tutte le procedure amministrative che si sono rese necessarie per il rispetto dei nuovi adempimenti contabili avviando già un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, il cui esito è da ritenersi molto soddisfacente.

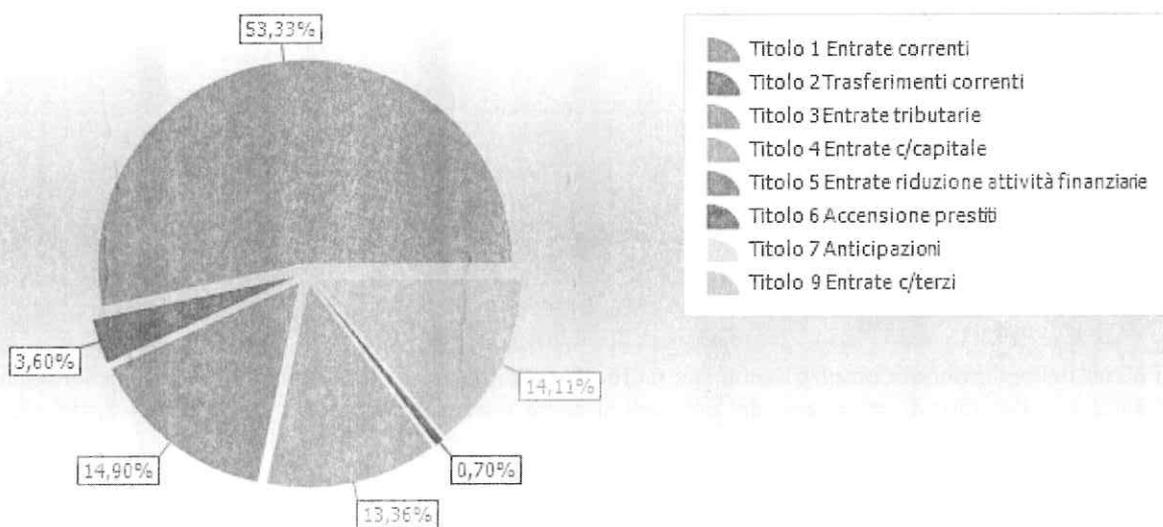
LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2024 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

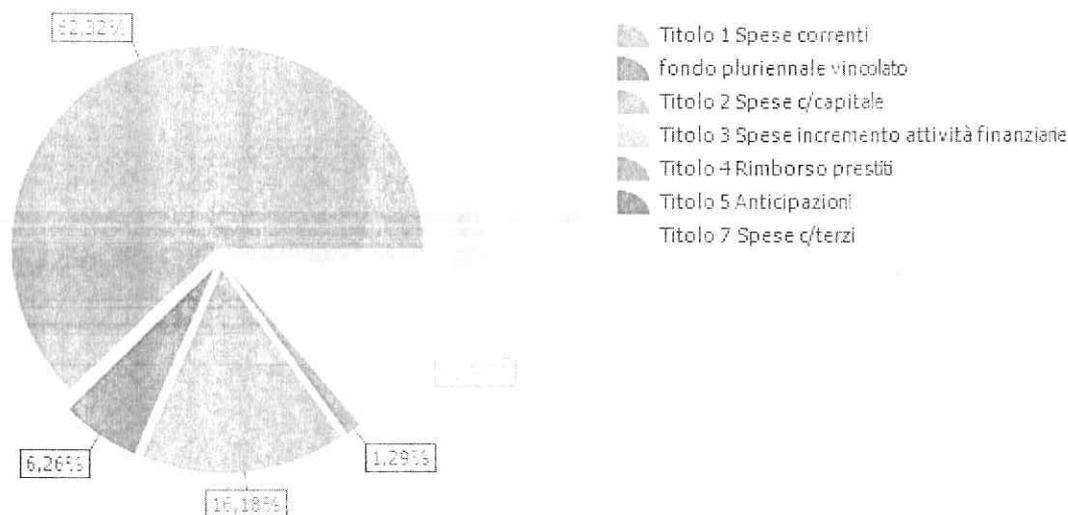
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.317.458,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.358.512,40		Disavanzo di amministrazione	161.396,34	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.876.501,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.025.822,43				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	22.031.422,46	20.282.180,57	Titolo 1 Spese correnti	26.047.963,48	27.555.581,56
			fondo pluriennale vincolato	2.616.383,38	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.488.061,88	1.410.425,71			
Titolo 3 Entrate tributarie	6.155.771,52	6.141.246,63	Titolo 2 Spese c/capitale	6.760.771,86	6.848.421,03
			fondo pluriennale vincolato	4.956.043,13	
Titolo 4 Entrate c/capitale	5.520.127,48	4.015.023,41	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	35.195.383,34	31.848.876,32	Totale spese finali	40.381.161,85	34.404.002,59
Titolo 6 Accensione prestiti	289.059,06	151.323,76	Titolo 4 Rimborso prestiti	539.921,55	539.921,55

			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	5.829.987,85	5.753.740,52	Titolo 7 Spese c/terzi	5.829.987,85	5.557.723,39
Totale entrate dell'esercizio	41.314.430,25	37.753.940,60	Totale spese dell'esercizio	46.751.071,25	40.501.647,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	52.575.266,57	60.071.398,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.912.467,59	40.501.647,53
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	5.662.798,98	19.569.751,35
TOTALE A PAREGGIO	52.575.266,57	60.071.398,88	TOTALE A PAREGGIO	52.575.266,57	60.071.398,88

Accertamenti



Impegni



L'Ente ha provveduto con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 16 del 8/07/2024 ad effettuare la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi come previsto dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.876.501,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	161.396,34
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.675.255,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.047.963,48
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>2.616.383,38</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.886,04
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

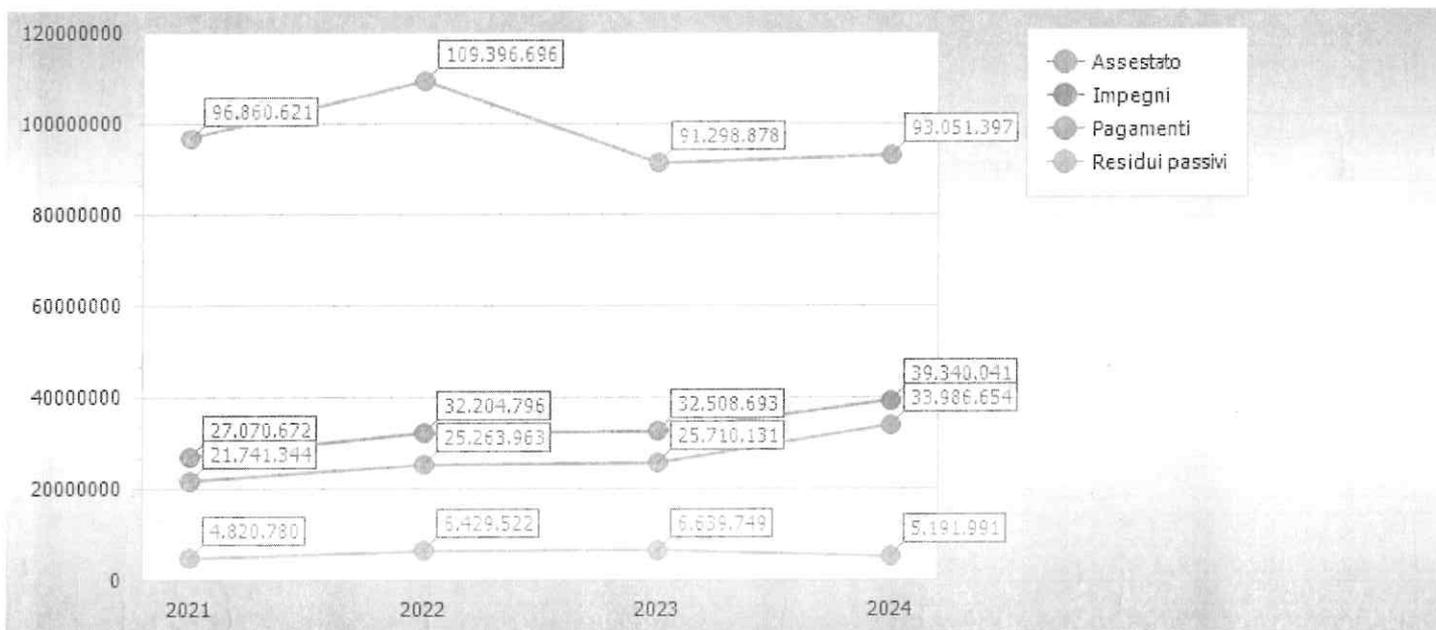
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	539.921,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.163.206,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.849.703,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.012.910,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.020.562,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	462.090,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.530.256,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	3.265.016,47
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-734.759,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.508.808,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.025.822,43
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.809.186,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.760.771,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.956.043,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	22.886,04
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		649.888,60
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	443.502,52
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		206.386,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		206.386,08
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		5.662.798,98
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.020.562,92
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	905.593,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.736.642,57
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.265.016,47
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-528.373,90
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.012.910,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.849.703,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.020.562,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	3.265.016,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	462.090,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.584.463,80

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale.

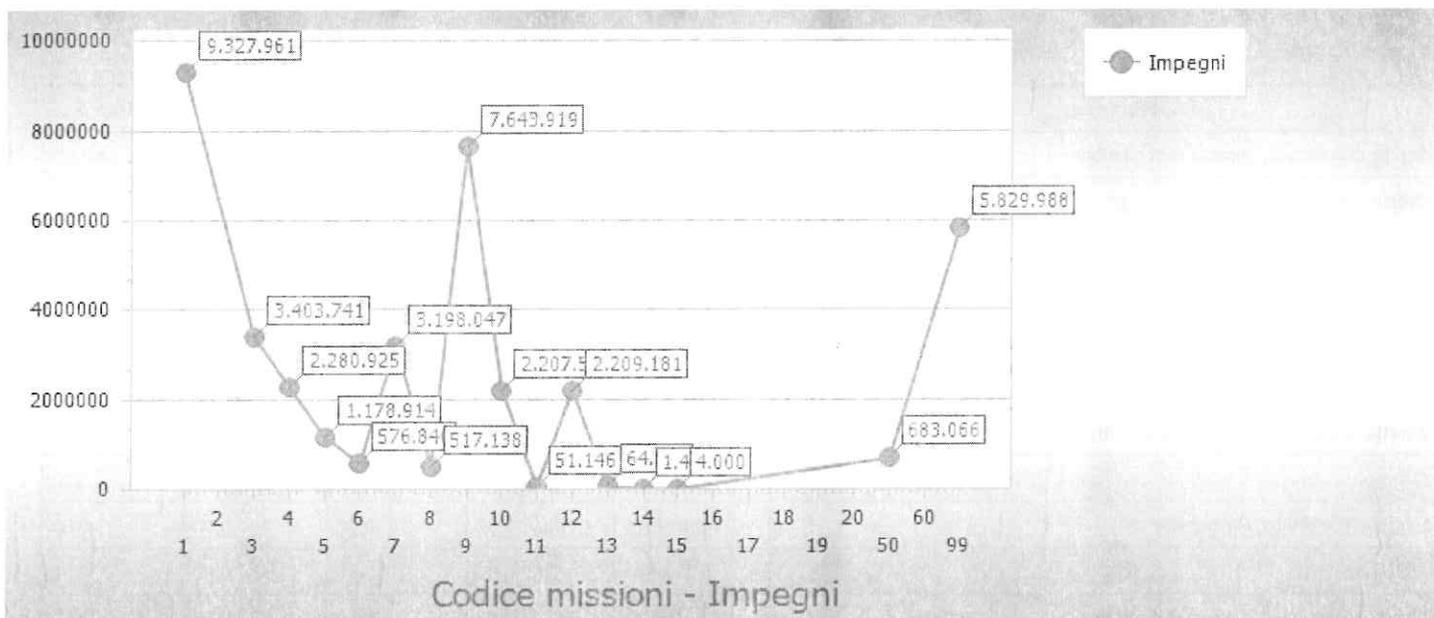
Il Bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30 dicembre 2024. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	161.396,34	161.396,34	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	34.272.837,81	26.047.963,48	82,28	22.458.348,60	86,22	3.589.614,88
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.616.383,38					
2. Spese in conto capitale	30.780.669,17	6.760.771,86	26,18	5.559.754,80	82,24	1.201.017,06
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.956.043,13					
4. Rimborso Prestiti	540.236,78	539.921,55	99,94	539.921,55	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	12.296.257,00	5.829.987,85	47,41	5.428.629,17	93,12	401.358,68
Totale	93.051.397,10	39.340.041,08	46,02	33.986.654,12	86,39	5.191.990,62



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.173.715,55	9.327.960,92	90,21	8.222.200,63	88,15	1.105.760,29

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.833.357,85					
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.808.827,50	3.403.740,97	61,46	2.943.953,64	86,49	459.787,33
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	270.324,01					
04 Istruzione e diritto allo studio	3.232.730,39	2.280.924,73	84,78	2.033.373,53	89,15	247.551,20
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	542.297,97					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	4.540.994,28	1.178.914,03	29,48	1.097.505,04	93,09	81.408,99
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	542.384,21					
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.246.586,65	576.840,38	96,27	531.805,60	92,19	45.034,78
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.647.401,02					
07 Turismo	11.092.854,24	3.198.046,63	28,94	2.262.262,74	70,74	935.783,89
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.497,00					
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	721.331,87	517.138,33	74,57	508.313,47	98,29	8.824,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.834,39					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.010.106,80	7.643.918,77	81,69	6.435.710,50	84,19	1.208.208,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	653.272,71					
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	6.649.305,63	2.207.526,78	38,65	1.812.053,44	82,09	395.473,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	937.579,26					
11 Soccorso civile	117.853,80	51.146,05	71,89	51.146,05	100,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.707,75					
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.595.412,68	2.209.180,85	61,45	1.926.068,55	87,18	283.112,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.448,15					
13 Tutela della salute	65.026,00	64.790,00	99,64	45.103,31	69,61	19.686,69
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.500,00	1.462,40	97,49	1.462,40	100,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	4.000,00	66,67	4.000,00	100,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00					
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25.322,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.322,19					
20 Fondi e accantonamenti	3.616.744,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	687.431,70	683.066,05	99,36	683.066,05	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	12.296.257,00	5.829.987,85	47,41	5.428.629,17	93,12	401.358,68
Totale	92.890.000,76	39.178.644,74	45,92	33.986.654,12	86,75	5.191.990,62

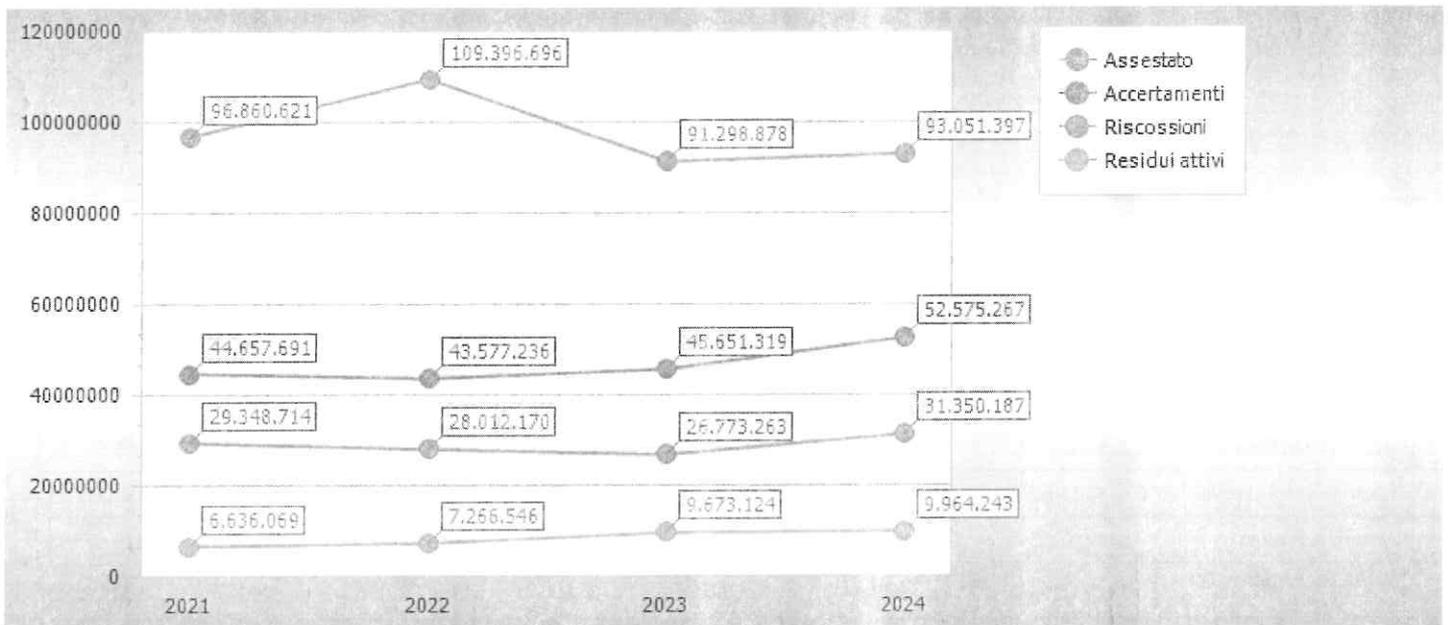


Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.238.142,35	89.818,57	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.156.010,35	1.247.730,62	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	697.022,36	1.583.902,37	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	229.818,50	949.095,53	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	172.824,75	404.015,63	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.198.046,63	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	517.138,33	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.128.476,31	515.442,46	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	748.785,16	1.458.741,62	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	51.146,05	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.697.155,79	512.025,06	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	64.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.462,40	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	143.144,50	0,00	0,00	539.921,55	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.047.963,48	6.760.771,86	0,00	539.921,55	0,00

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (incassi) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	11.260.836,32	11.260.836,32	100,00	0,00	0,00	0,00

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.538.819,15	22.031.422,46	102,29	16.066.999,81	72,93	5.964.422,65
2. Trasferimenti correnti	2.147.696,77	1.488.061,88	69,29	1.193.079,62	80,18	294.982,26
3. Entrate extratributarie	7.355.774,59	6.155.771,52	83,69	5.130.472,31	83,34	1.025.299,21
4. Entrate in conto capitale	22.914.069,31	5.520.127,48	24,09	3.168.250,66	57,39	2.351.876,82
6. Accensione Prestiti	537.943,96	289.059,06	53,73	37.943,96	13,13	251.115,10
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	12.296.257,00	5.829.987,85	47,41	5.753.440,52	98,69	76.547,33
Totale	93.051.397,10	52.575.266,57	56,50	31.350.186,88	59,63	9.964.243,37



LA GESTIONE RESIDUI

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado di impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo della nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024 da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 24/3/2025.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.626.128,37	215.326,34	5.461,00	209.865,34	16.835.993,71	4.215.180,76	12.620.812,95
2	Trasferimenti correnti	969.010,42	358,00	64.970,80	-64.612,80	904.397,62	217.346,09	687.051,53
3	Entrate extratributarie	2.211.945,27	0,00	35.508,99	-35.508,99	2.176.436,28	1.010.774,32	1.165.661,96
4	Entrate in conto capitale	2.414.511,85	0,00	8.957,91	-8.957,91	2.405.553,94	846.772,75	1.558.781,19
6	Accensione Prestiti	386.507,15	0,00	0,00	0,00	386.507,15	113.379,80	273.127,35
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	192.895,63	0,00	420,60	-420,60	192.475,03	300,00	192.175,03
Totale		22.800.998,69	215.684,34	115.319,30	100.365,04	22.901.363,73	6.403.753,72	16.497.610,01

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	8.012.110,70	0,00	1.235.618,26	-1.235.618,26	6.776.492,44	5.097.232,96	1.679.259,48
2	Spese in conto capitale	1.890.029,44	0,00	140.483,84	-140.483,84	1.749.545,60	1.288.666,23	460.879,37
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	288.009,62	0,00	1.125,76	-1.125,76	286.883,86	129.094,22	157.789,64
Totale		10.190.149,76	0,00	1.377.227,86	-1.377.227,86	8.812.921,90	6.514.993,41	2.297.928,49

Il riaccertamento dei residui, in particolare di quelli attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga ciascuna Amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...].

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Pompei ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.325.054,09	2.642.989,08	2.359.181,96	3.293.587,82	5.964.422,65	18.585.235,60
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	322.162,69	364.888,84	294.982,26	982.033,79
3	Entrate extratributarie	672.720,04	26.052,63	172.063,25	294.826,04	1.025.299,21	2.190.961,17
4	Entrate in conto capitale	161.145,81	15.175,62	533.269,75	849.190,01	2.351.876,82	3.910.658,01
6	Accensione Prestiti	13.730,57	0,00	0,00	259.396,78	251.115,10	524.242,45
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0,00	3.444,48	9.599,03	76.547,33	268.722,36

	Totale	5.351.782,03	2.684.217,33	3.390.122,13	5.071.488,52	9.964.243,37	26.461.853,38
--	---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	775.809,11	365.631,72	234.688,24	303.130,41	3.589.614,88	5.268.874,36
2	Spese in conto capitale	123.621,24	121.117,71	70.127,90	146.012,52	1.201.017,06	1.661.896,43
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	131.748,44	5.132,32	17.572,13	3.336,75	401.358,68	559.148,32
Totale		1.031.178,79	491.881,75	322.388,27	452.479,68	5.191.990,62	7.489.919,11

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione della cassa costituisce un'attività fondamentale per la stabilità finanziaria dell'Ente.

Tutti i settori devono organizzare i propri procedimenti al fine di incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e verso gli utenti dei servizi a domanda individuale.

Un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimolo all'economia locale.

Il TUEL stabilisce all'art. 183 comma 8 che l' fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa. Inoltre, qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo

L'Amministrazione comunale, insediata da settembre 2020 si è prefissata come obiettivo strategico l'incremento delle entrate per far sì che l'Ente non gravasse più in situazione deficitarie.

Nell'anno 2017 è stata introdotta la ZTL, mentre dal 2018 c'è stata l'introduzione della tassa di soggiorno. Per quanto riguarda le cartelle Tari, vengono inviate già con notifiche in modo da poter iniziare la fase successiva del recupero coattivo alla scadenza delle rate, oltre ai contributi erogati dallo stato per funzioni fondamentali ed altri. Tutto questo ha permesso che alla chiusura dell'anno 2024 il Comune registrasse un fondo di cassa pari ad euro 19.569.751,35 di cui 5.089.883,27 cassa vincolata a sua volta suddivisa in euro 3.713.081,34 in conto vincolato 200 ed euro 1.376.801,93 conto vincolato 201 PNRR.

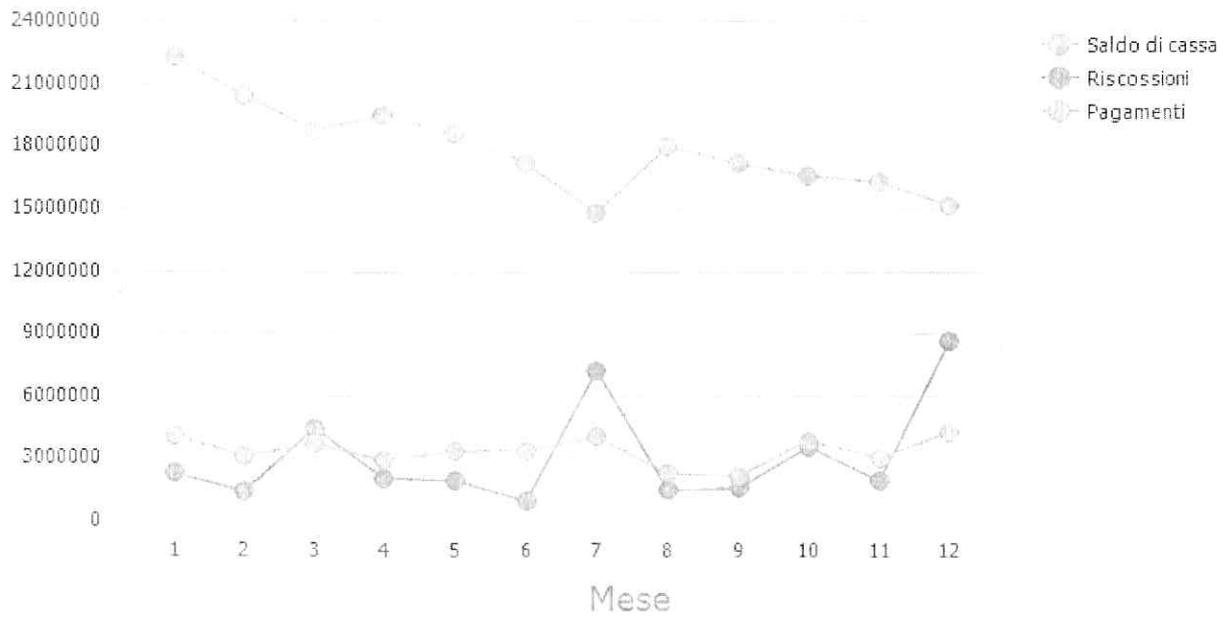
Riepilogo

Codice	Descrizione	Conto	Saldo iniziale	Reversali (*)	Mandati (*)	Utilizzo cassa libera	Saldo finale
2022_PN1	MS.C2.I2.1 - CUP J62C20000720001 - Rifunionalizzazione Chiesa Madre cimitero - parr	201	-284.250,11	199.756,10	0,00		-84.494,01
2022_PN2	MSC2I2.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 ADEGUAMENTO	201	298.000,00	596.000,00	434.730,59		459.269,41
2022_PN3	IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA MSC2I2.1 - CUP J67H21002930001 - COD PROG MWBDAP#391328	201	180.804,37	0,00	180.804,37		0,00
2022_PN4	RQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE MSC2I2.2.C - CUP J63D22000040001 - COD PROGR J63D22000040001 -	201	-18.506,65	479.944,49	43.660,16		417.777,68
2022_PN5	RIGENERAZIONE VIA ROMA MSC2I2.2.C - CUP J67H22000540001 -	201	-5.841,24	106.543,64	6.812,74		93.889,66
2022_PN6	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO M4C1 I1.3 - CUP J61B22001320006 - Realizzazione	201	-15.229,21	0,00	0,00		-15.229,21
2022_PN7	Campetto Polifunzionale MSC3 - I2 - LAV. REC. E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA "Giardino Perbene	201	-30,00	281.485,51	0,00		281.455,51
2022_PN8	MSC3 - I2 - CUP J64D22000030006 - LAV. RECUPERO E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI Palazzo de Creature	201	-60,00	206.964,45	82.744,78		124.159,67
21_2	Misura M2C41.2.2. EFF.ENERGETICO ED.SCOL."FONTANELLE E TITO MINNITI.	201	0,00	250,00	0,00		250,00
PG1	servizi conto terzi sistemazione contabili PER PROGETTI PNRR	201	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale conto 201			154.887,16	1.870.944,19	748.752,64	0,00	1.277.078,71
Totale			154.887,16	1.870.944,19	748.752,64	0,00	1.277.078,71
Totale vincoli tesoreria							1.376.801,93

Riepilogo

Codice	Descrizione	Conto	Saldo iniziale	Reversali (*)	Mandati (*)	Utilizzo cassa libera	Saldo finale
19_1	Vincolo buoni libri	200	21.498,64	107.873,39	30.271,62		99.100,41
19_2	messa in sicurezza strade	200	226.847,27	0,00	225.852,04		995,23
19_3	adeguamento sismico pllassi scolastici	200	347,62	784.509,54	784.857,16		0,00
2022_1	contributo ministero interno - - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA " FOSSA DI VALLE"	200	48.931,80	0,00	0,00		48.931,80
2022_5	PROGETTO "SCUOLE SICURE" - CONTROLLO STUPEFACENTI	200	19.637,70	0,00	4.900,00		14.737,70
CFM	CONTRIBUTI FONDI MISE	200	4.687,20	0,00	0,00		4.687,20
crdif	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRIBUTI INTEGRATIVI FITTI SPESA CAP.1142 E BARRIERE ARCHITETTONICHE	200	2.448,31	0,00	0,00		2.448,31
EDU	"Educare in Comune" - CUP - J69G23000040001	200	0,00	45.000,00	668,00		44.332,00
FCR	FONDI REGIONALI FORUM DELLE CULTURE	200	5.575,51	0,00	0,00		5.575,51
MCR	MUTUO CREDITO SPORTIVO REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	200	1.385.581,21	0,00	354.523,70		1.031.057,51
MNT1	CONTRIBUTO STATO PROGETTAZIONI	200	32.893,24	0,00	0,00		32.893,24
OP3_C	xCIMITERO COSTRUZIONE LOCULI	200	767.821,40	379.000,00	35.670,30		1.111.151,10
OP9	xMUSEO TEMPORANEO D'IMPRESA	200	17.001,07	0,00	0,00		17.001,07
park	Parcheggi custoditi e parchimetri	200	0,00	603.550,00	271.242,21		332.307,79
PED_01	3. "Lavori di pedonalizzazione di Via Duca d'Aosta" - CUP J67H22004780001	200	0,00	0,00	0,00		0,00
PG	servizi conto terzi sistemazione contabili PER PROGETTI PNRR	200	-0,07	43.539,61	0,00		43.539,54
UV2	xSANZIONI CODICE DELLA STRADA	200	248.998,19	260.000,00	408.676,97		100.321,22
V1	x IMPOSTA DI SOGGIORNO	200	431.876,10	609.695,00	690.177,39		351.393,71
V3	XUTILIZZO PROVENTI DA CONDONO E DIA	200	647,37	295.079,76	35,00		295.692,13
V4	XUTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE	200	53.702,50	50.170,50	8.815,93		95.057,07
V5	XPROVENTI DA SANZIONI EDILIZIE	200	36.967,80	45.053,00	162,00		81.858,80
Totale conto 200			3.305.462,86	3.223.470,80	2.815.852,32	0,00	3.713.081,34
Totale			3.305.462,86	3.223.470,80	2.815.852,32	0,00	3.713.081,34
Totale vincoli tesoreria							3.713.081,34

Disponibilità di cassa



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Nell'elaborazione dei dati di rendiconto relativamente alle risorse PNRR è opportuno prendere atto del D.L. 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", decreto adottato al fine di garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, dopo la rimodulazione dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso previsti così come modificati con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Stato	IMPORTO	INCASSATO 2024
M5C2I2.1	J61B20001150001	EDIFICIO EX PRETURA DI VIA LEPANTO VIA L	IN CORSO	3.278.000,00	596.000,00
M5C2I2.1	J62C20000720001	CHIESA MADRE VIA NOLANA RIFUNZIONALIZZAZ	CONCLUSO	1.098.658,53	199.756,10
M5C2I2.1	J67H21002930001	PARCO URBANO VIA SACRA INTERVENTO DI RIQ	IN CORSO	1.100.000,00	-
INV2C1I1.1.1	J69E20000600001	SCUOLA MATTEO DELLA CORTE VIA ASTOL	CONCLUSO	130.000,00	-
INV2C1I1.1.2	J61D20001490001	EDIFICI SCOLASTICI FONTANELLE E TITO	CONCLUSO	106.994,29	-
M5C2I2.2.C	J67H22000540001	VIA ALDO MORO VIA ALDO MORO RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA SOSTENIBILE.	IN CORSO	492.667,70	106.543,64
M5C2I2.2.C	J63D22000040001	VIA ROMA VIA ROMA INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VIA ROMA AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA SOSTENIBILE	IN CORSO	2.510.873,30	489.307,58
INV2C1I1.1.3	J69J21013930001	P.ZZA SCHETTINI PIAZZA SCHETTINI LAVORI	CONCLUSO	130.000,00	-
M4C1I1.3	J61B22001320006	REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIFUNZIONALE NELLAREA ESTERNA DELLEDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE IN TRAVERSA GESU	CONCLUSO	80.190,00	17.820,00
INV6C1I1.1.1	J67D22000000006	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BENE CONFISCATO SITO IN VIA PONTE IZZO PARCO URBANO IL GIARDINO PERBENE	IN CORSO	1.958.364,24	293.754,64
INV6C1I1.1.1	J64D22000030006	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL BENE CONFISCATO UBICATO IN VIA DON G. CAROTENUTO IL PALAZZO DE CREATURE	IN CORSO	1.107.443,05	221.488,61

Per una corretta interpretazione delle informazioni sono opportune alcune precisazioni:

Per le risorse PNRR destinate alla transizione al digitale, in particolare per gli investimenti afferenti alle misure 1.4.3 – 1.4.5 – 1.2 – 1.4.1 - 1.3.1 di seguito elencate: le risorse ricevute/da ricevere, come previsto dal titolare della misura "PA Digitale" potranno essere utilizzate per ulteriori investimenti per favorire la transizione al digitale;

Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Stato	IMPORTO	COSTO PROGETTO	RESIDUO
1.4.3APP IO	J61F22001230006	Avviso pubblico "Misura 1.4.3. APP IO" - Missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1,4 " Servizi cittadinanza digitale"	AFFIDATO E CONCLUSO	36.400,00	27.450,00	8.950,00
1.4.5	J61F22003420006	Avviso pubblico " Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali" -PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE	AFFIDATO E CONCLUSO	59.966,00	40.072,12	19.893,88
1.4.3 PAGO PA	J61F23000040006	Avviso Pubblico " Misura 1.4.3 PagoPA" Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1,4 " Servizi Cittadinanza Digitale"	IN CORSO	120.186,00	-	-
1.2	J61C22000600006	Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 PNRR FINANZIATO DALLA EU	IN CORSO	252.118,00	-	-
1.4.1	J61F22001540006	Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA AL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	IN CORSO	280.932,00	-	-
1.3.1	J51F22008440006	Avviso Pubblico "Misura 1.3.1 " Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni - PNRR M1C1 Investimento 1.3 - "dati e interoperabilità"	CONCLUSO	30.515,00	18.300,00	12.215,00

RISULTANZE CONTABILIA' IVA

MOVIMENTAZIONE IVA ANNO 2024

	CREDITI	DEBITI	VERSAMENTI
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI GENNAIO	2.760,81		
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI FEBBRAIO	3.047,42		
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI MARZO	4.913,28		
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI APRILE	5.696,39		
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI MAGGIO		589,81	589,81
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI GIUGNO	1.442,30		
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI LUGLIO		1.011,03	1.011,03
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI AGOSTO		455,96	455,96
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI SETTEMBRE		800,66	800,66
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI OTTOBRE		175,26	175,26
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI NOVEMBRE		334,49	334,49
LIQUIDAZIONE IVA MESE DI DICEMBRE		569,79	569,79

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

L’Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto delle norme. Con le varie modifiche normative sono state introdotte, nell’aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego. Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il rifornimento per la corretta costruzione dell’aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l’esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni 5 anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia applicando un turn over inferiore al 100%. Dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30%. Che con decreto del 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n.108 DEL 27/04/2020 art.4 comma1 il Comune di Pompei per l’anno 2024 ha determinato una percentuale del 22,13 % rispetto al valore-soglia del 27 % previsto per la propria classe demografica collocandosi pertanto al di sotto dello stesso. Il Legislatore prevede quindi che gli enti territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza per un importo non superiore alla media del triennio 2011/2013.

Nel corso del 2024 la spesa di personale del Comune di Pompei è illustrata dalla seguente tabella:

SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2024	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.774.776,68

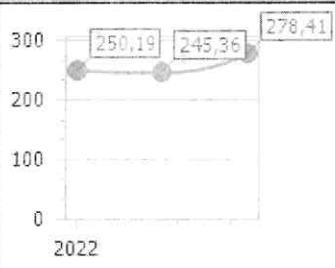
Spese per collaborazione coordinata e continuativa TIT. 1 INT. 1	+	-
altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni TIT. 1 INT. 3	+	
Buoni voucher	+	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto dell'Ambito 32	+	17.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	49.215,61
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	48.000,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro e tirocini formativi	+	
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	1.329.100,86
IRAP	+	419.719,49
Spesa per previdenza integrativa codice della strada	+	53.000,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	79.100,38
Spesa personale ASPIDE	+	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	55.000,00
Altre spese (inail 60.000,00 iva perseo 2.800,00)	+	45.849,24
TOTALE SPESE LORDE		6.870.762,26
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	

Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	244.610,82
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	146.906,36
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	
Incentivi per la progettazione	-	
Incentivi per il recupero ICI	-	
Contributo reg. buoni vaucher	-	
SPESE ESCLUSE		391.517,18
SPESA DEL PERSONALE 2025		6.626.151,44
RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE MEDIA 2011-2013		8.900.550,14

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

[Indicatore Personale Spese Correnti]

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa personale	6.119.698,20		5.954.070,46		6.982.253,29	
Popolazione	24.460	250,19	24.267	245,36	25.079	278,41



2022	250,19
2023	245,36
2024	278,41

INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018, così come modificato dalla Legge del 27/12/2019 n. 160 Articolo 1) ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, o non riducono il debito pregresso, o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Gli indicatori per l'esercizio 2024 rilevanti ai fini della determinazione dell'accantonamento obbligatorio sono i seguenti:

- Stock del debito al 31/12/2023 € 661.840,36
- Stock del debito al 31/12/2024 € 1.017.688,72
- totale delle fatture ricevute nell' esercizio 2024 € 20.615.774,25
- 5% del totale fatture 2024 (5% di € 20.615.774,25) € 1.030.788,71
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2024: -1 gg.

L'ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-862 della citata L. 145/2018 e s.m.i., in materia di termini di pagamento delle transazioni commerciali, di riduzione del debito pregresso e di corretta alimentazione dei dati sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ed in particolare:

- il totale dello stock del debito, pur non essendo inferiore di almeno il 10% rispetto all'esercizio precedente, è non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- non presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti commerciali essendo il tempo medio ponderato di pagamento in anticipo di un giorno rispetto alla scadenza (-1gg), vale a dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse.

Il Comune di Pompei, avendo rispettato per l'anno 2024, tutti i parametri previsti ai commi 859-872 della L.145/2018, ed avendo agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti, non è obbligato ad accantonare al fondo garanzia dei debiti commerciali del Bilancio 2025.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2024

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, che così testualmente recita: "1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in

funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000). La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011. L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2023, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2024 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2024

Attività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5

6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.200,36	55.200,36	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	55.200,36	55.200,36		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	19.265.266,86	19.276.515,58		
1.1	Terreni	11.201,79	11.201,79		
1.2	Fabbricati	226.095,34	237.344,06		
1.3	Infrastrutture	18.648.019,30	18.648.019,30		
1.9	Altri beni demaniali	379.950,43	379.950,43		
III	Altre immobilizzazioni materiali	13.235.734,24	14.698.349,59		
2.1	Terreni	425.403,52	448.765,14	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	10.049.701,58	11.628.525,97		
2.3	Impianti e macchinari	610.848,61	459.329,76	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.747,99	39.581,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	93.967,35	34.618,01		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.555,28	28.102,27		
2.7	Mobili e arredi	205,55	58.122,58		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.001.304,36	2.001.304,36		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.631.812,24	9.852.837,14	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	48.132.813,34	43.827.702,31		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	94.344,42	94.344,42		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	94.344,42	94.344,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.282.358,12	43.977.247,09		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	4.049.910,20	4.782.148,09		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.842.042,77	3.313.994,12		
3	Verso clienti ed utenti	848.249,55	956.095,79	CII1	CII1
4	Altri Crediti	844.029,98	983.004,44		
	Totale crediti	10.584.232,50	10.035.242,44		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	19.569.751,35	22.317.458,28		
2	Altri depositi bancari e postali	1.146.198,11	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	20.715.949,46	22.317.458,28		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	31.300.181,96	32.352.700,72		

1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	19.918,74	19.918,74	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.918,74	19.918,74		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.602.458,82	76.349.866,55		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscono tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2024					
Passività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	12.526.884,48	12.526.884,48	AI	AI
II	Riserve	20.437.476,34	20.065.952,20		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	707.655,15	336.131,01		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.265.266,80	19.276.515,58		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	464.554,39	453.305,61		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.425.740,79	1.156.493,32	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.381.398,26	3.224.904,94	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.771.499,87	36.974.234,94		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	6.904.059,86	7.274.205,94	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.904.059,86	7.274.205,94		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	7.407.531,42	7.697.577,75		
2	Debiti verso fornitori	4.160.944,28	4.987.228,38	D7	D6

3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	384.397,04	971.928,69		
5	Altri debiti	2.945.147,58	4.230.992,69		
	TOTALE DEBITI (D)	14.898.020,32	17.887.727,51		
I	Ratei passivi	317.267,97	162.871,17	E	E
	Risconti passivi	17.711.610,80	14.050.826,99		
1	Contributi agli investimenti	17.711.610,80	14.050.826,99		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.028.878,77	14.213.698,16		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.602.458,82	76.349.866,55		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti

imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse se possibile più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Pompei.

Pompei, 21 marzo 2025

Il Segretario Generale

Il Sindaco

Il Responsabile del Servizio
Finanziario



